

# Sersale Legambiente, domenica ritorna “Puliamo il mondo”

SERSALE

Legambiente Calabria terrà l'edizione 2017 di “Puliamo il mondo” domenica prossima nell'area della Riserva naturale regionale delle Valli Cupe. Nella stessa giornata, con inizio alle ore 12, nell'area di accoglienza “Valli Cupe” di Sersale, Legambiente siglerà con il Comune di Sersale e con la Riserva, una convenzione che ha come obiettivo la promozione della “green community” delle Valli Cupe. Interverranno Francesco Falcone, presidente Legambiente Calabria; Antonio Nicoletti, responsabile nazionale Aree protette di Legambiente; Giuseppe Bombino, presidente del Parco nazionale dell'Aspromonte e coordinatore Federparchi-Calabria; Salvatore Torchia, sindaco di Sersale; Carmine Lupia, direttore della Riserva “Valli Cupe” e ci sarà la partecipazione del presidente della Regione on. Mario Oliverio.

«Quest'anno - afferma Falcone - l'iniziativa, che intende rendere sempre più visibile il legame tra ecologia e antropologia in una terra che

ha assoluto bisogno di valorizzare l'ambiente per fare sviluppo, si svolgerà in un'area, le Valli Cupe, assurta a modello di sviluppo sostenibile riconosciuto internazionalmente».

Il raduno è previsto per le ore 9 di domenica in piazza Borelli a Sersale, per poi proseguire alle attività di pulizia alla porta del parco con cittadini, volontari ed associazioni che rappresentano i custodi del territorio. Legambiente Calabria proprio a Sersale e nella Riserva della Valli Cupe annuncerà, nell'occasione, una campagna regionale dal forte impatto ambientale e culturale che avrà come scenario il sistema delle aree protette calabresi. La campagna “Carovana delle bellezze” è finalizzata a realizzare un viaggio a tappe per scoprire e raccontare le straordinarie ricchezze naturalistiche dei Parchi e delle Riserve della Calabria. Un viaggio che culminerà con la prima edizione di “Festambiente Calabria” da tenersi a settembre 2018 nella Riserva Valli Cupe e che sarà arricchito, con la partecipazione di esperti ed esponenti del mondo associazionistico e accademico, da incontri e dibattiti tesi a focalizzare i pregi e i punti di forza delle aree protette regionali, nonché da un corso di giornalismo ambientale da realizzare con l'Ordine dei Giornalisti. ◀(ro.st.)